Oggetto: SIN Area Vasta Giugliano.

I. *Perimetrazione*

L'art. 53 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, ha inserito all'art. 252 del d.lgs. n. 152/2007 il comma 9-bis, che ha individuato «*quale sito di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente l'area interessata dalla presenza di discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti, compresa nel sito dell'Area vasta di Giugliano (Napoli)*» precisando che «*con successivo decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si provvede alla perimetrazione della predetta area*».

Il procedimento per la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) "Area vasta di Giugliano (Napoli)" è stato avviato, ai sensi dell'art. 252, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006, dalla DG RIA.

In particolare, con nota prot. n. 74977/MATTM del 25.9.2020 la DG RIA ha invitato la Regione Campania a svolgere un ruolo di coordinamento con gli altri Enti interessati e a trasmettere una proposta di perimetrazione del SIN[1]. Con successiva nota prot. n. 102841/MATTM del 9.12.2020 il Ministero ha sollecitato il riscontro.

Con nota acquisita al prot. n. 104636/MATTM del 14.12.2020 la Regione Campania ha trasmesso una prima proposta di perimetrazione in relazione alla quale il MATTM ha chiesto integrazioni (nota prot. n. 110348/MATTM del 30.12.2020).

Al fine di riscontrare le richieste del MATTM, la Regione Campania ha coinvolto l'ARPAC. In particolare, con nota prot. n. 11647/2021 (acquisita dal Ministero al prot. n. 1936 dell'11.1.2021), la Regione ha invitato l'Agenzia a reperire le informazioni sui riferimenti dei soggetti privati proprietari delle aree ricadenti nella proposta di perimetro.

Con successiva comunicazione trasmessa via PEC e acquisita al prot. n. 2342/MATTM del 12.1.2021, la Regione ha invitato l'ARPAC a fornire «*le informazioni di cui dispone in merito al territorio e ai siti ricadenti nel perimetro dell'Area vasta di Giugliano*».

In data 25.2.2021, con nota prot. n. 19662/MATTM, la Regione ha trasmesso parte delle integrazioni richieste e, in particolare, i riferimenti dei soggetti privati proprietari delle aree ricadenti della perimetrazione del SIN; relativamente agli interventi realizzati e in corso di realizzazione nell'area, la Regione ha, invece, informato il Ministero di non aver avuto alcuna diretta competenza, in quanto tali interventi sarebbero stati ascritti alle attività del Funzionario Delegato dott. De Biase, nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento protezione civile.

Si precisa, infatti, che alcune delle aree incluse nella proposta regionale di perimetrazione del SIN sono state oggetto delle attività del dott. De Biase.

Si è in attesa della completa ricognizione della documentazione, che dovrà pervenire dalla Regione, in precedenza competente per i procedimenti di bonifica delle aree.

---

[1] Con tale nota, il Ministero ha chiesto la trasmissione della seguente documentazione:
- una motivata proposta di perimetrazione del predetto SIN, con relativa cartografia (in formato *shape file* con sistema di riferimento WGS 84), che tenga conto dei criteri richiamati dall'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- i relativi dati catastali (in formato *shape file* con sistema di riferimento WGS 84) che permettano la corretta identificazione delle particelle relative alle aree da includere nel SIN;
- i riferimenti dei soggetti privati proprietari delle aree da includere nel perimetro del SIN;
- l'eventuale documentazione in merito ai procedimenti avviati si sensi dell'art. 242 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

II. Trasferimento risorse residue alla Regione Campania per il completamento degli interventi nell'Area Vasta e Castelvolturno – Laghetti.

Alla luce di quanto sopra, appare opportuno fornire un breve inquadramento delle attività svolte dalla DG RIA in merito al trasferimento delle risorse residue della contabilità speciale alla Regione Campania per il completamento degli interventi sulle aree di Giugliano e Castelvolturno – Laghetti.

Con O.P.C.M. 4 agosto 2010, n. 3891 (art. 11) il dott. Mario Pasquale De Biase, commissario delegato ai sensi dell'art. 9, comma 6, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3849 del 19 febbraio 2010, era stato incaricato di provvedere alla realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (oltre che delle aree dei Laghetti di Castelvolturno).

Ha fatto seguito una serie di proroghe dell'operatività dell'art. 11 dell'O.P.C.M. 4 agosto 2010, n. 3891, fin quando è stato disposto il subentro della Regione Campania nel coordinamento delle attività necessarie al completamento delle iniziative di cui all'articolo citato.

Parallelamente al subentro della Regione, è stata la proroga della contabilità speciale n. 1731 intestata al dott. De Biase, da ultimo fino al 16 dicembre 2019.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha adottato l'ordinanza 15 dicembre 2020 recante *Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a favorire il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvolturno, nel territorio della Regione Campania.*

L'Ordinanza prevede che «[…] *Al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (NA) e dei Laghetti di Castelvolturno (CE), le risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 1731 - intestata al dott. Mario Pasquale De Biase ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 425 del 16 dicembre 2016 - sono trasferite al bilancio della Regione Campania previa approvazione, da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di un piano degli interventi predisposto dalla medesima regione*».

Con nota acquisita al prot. n. 12186/MATTM del 5.2.2021 la Regione Campania ha trasmesso la proposta di Piano degli interventi da condividere con il Ministero e «da porre a base per la stipula di apposita convenzione».

Con nota prot. n. 31053/MATTM del 24.3.2021 la DG RIA ha invitato la Regione Campania a fornire alcuni chiarimenti sulla proposta di Piano degli interventi e chiesto all'Ente la trasmissione di una relazione esplicativa.

Con nota prot. n. 238787 del 4.5.2021, acquisita al prot. n. 46634/MATTM del 4.5.2021, la Regione Campania ha trasmesso la relazione illustrativa del Piano di interventi (precedentemente inoltrato con nota prot. n. 2278/MATTM del 5.2.2021). Con la nota, la Regione ha solo parzialmente riscontrato le richieste formulate dalla DG RIA del MiTE con nota prot. n. 31053/MATTM del 24.3.2021. Pertanto, con nota prot. n. 58498/MATTM del 31.5.2021 la DG RIA ha inviato alla Regione Campania una richiesta di chiarimenti/integrazioni sulla relazione alla proposta di piano.